B. N. C
FIRENZE
1007
35

1007 - 35

1007.35

Doat 35 81

# RELATIONE
## DELL'ARRIVO
### IN SPAGNA,

Della Sereniſsima Regina, Donna

# MARGARITA D'AVSTRIA.

Co'l Solenne riceuimento fattole dal Cattolico

# DON FILIPPO III.

### RE' DI SPAGNA, &c.

Nella Famoſiſſima, & Illuſtre Città di Valenza,

*ET SPONSALITIO CELEBRATO NELLA Chieſa Maggiore di quella Città.*

Con il numero de' Duchi, Prencipi, Marcheſi, & altri Signori, che l'hanno accompagnata: Et la quantità de' Paggi, e Staffieri, che ciaſcuno d'eſſi haueua; con gli addobbamenti, e pompoſe liuree.

Stampata in Milano, Modona, & Ferrara, per il Stampator Camerale.

*Et Riſtampata in VENETIA, Per Lodouico Larducci. Adi 8. Gingno 1599.*
Con licenza de' Superiori.

Spettauanſi con grandiſſimo deſiderio di tutta Spagna gli auiſi del felice arriuo in queſti Regni della Cattolica Margarita d'Auſtria già ſpoſata nella famoſa Città di Ferrara, per mano del Sommo Pontefice, con la Catholica & Real Maeſtà del poderoſo & magnanimo Rè di Spagna Filippo il Terzo, [redacted] quando Don Carlo Doria Duca di Torſi sbarcato delle Galere in Roſſas s'inuiò, per la poſta d'ordine del Prencipe Doria ſuo padre verſo di Valenza, à dar nuoua a Sua Maeſtà che la Regina era già arriuata nelle coſte di Spagna: la qual nuoua fu allegriſſima & cara ad ogn'uno, & raſgrenò a Sua Maeſtà & a tutti la pena in che ſi ſtaua della dilatione del paſſaggio, & della ſtagione del tempo. Subito diede S. Maeſtà ordine che l'armata ueneſſe al Porto di Binaroz, & che iui foſſe la Regina riceuuta, come ſi richiedeua, & acciò che meglio ſi eſſequiſſe il ſuo reale deſiderio, commandò al Marcheſe di Denia ſuo Cauallerizo maggiore & Somiller de Corps, che andaſſe accompagnato d'alcuni Cauaglieri Illuſtri a farle riuerenza, uiſitarla, & darle la ben uenuta in nome di S.M.

Giunta dunque la Regina à Binaroz alli 27. di Marzo al procinto di sbarcarſi le fù ſpiegata dal Marcheſe di Denia la ſua ambaſciata molto affettuoſa & riuerentemente, & preſentata la caſſa reale che le mandaua S M. perche foſſe ſeruita alla uſanza grande de i Rè di Spagna, & non ſodisfando S.M. con queſto ſolo, al grande amore che alla Regina portaua, mandò poi ogni giorno con uuoui Ambaſciatori a ſalutarla. Ripoſata iui alquanti dì ſe ne auicinò a Valenza, & ſoggiornò in Monuiedro luogo, non men famoſo hora per l'albergo della puriſſima & pia Regina, che per il paſſato, per il nome ſuo antico, di Sagunto, & per la crudeltà d'Annibal Cartagineſe, & per la gran fideltà de Saguntini uerſo il popolo Romanò, lontano di Valenza quattro leghe, doue per eſſere la ſettimana Santa la Regina come deuotiſſima & Chriſtiana, uolſe far altro, & il Rè con ſenti facilmente, come buon Catholico & oſſeruante a gli ordini di Santa Chieſa.

Martedì Santo, che fù alli 6. d'Aprile, la Regina venne di Monuiedro a Meſſa alla Madonna del Pucie, doue l'iſteſſo giorno, la Maeſtà del Rè andò da queſta Città. Quiui ſi diedero le mani alla uſanza Allemana, & ſalutorno, & conuerſarono gran pezzo con real maniere. appagata la Regina della gentilezza e diſpoſitione del Rè, & il Rè della gratia & beltà di lei. Con queſto la Regina ſe ne tornò a Monuiedro, & il Rè a Valenza, & ogn'un di loro bebbe il reſto della Settimana Santa, & la Paſqua di Reſurrettione in queſti luoghi.

L'Arciduca Alberto d'Auſtria, non men deſideroſo di uedere la Sereniſſima Infanta Donna Iſabella ſua amata Spoſa laſciando sbarcata la Regina, come ſi è detto, per la poſta ſi partì di Binaroz, & arriuò a Valenza la Domenica delle Palme, intrò nel Palazzo Reale & uiſitò il Rè & l'Infanta. Stette in queſte viſite trè quarti d'hora, & inconti nente ſe incaminò per Madrid: doue arriuò il Venerdì Santo, & in un cocchio coperto andò a vedere l'Imperatrice ſua madre; con la quale ſtette fin'all'ultimo giorno della Paſqua. Fatto queſto ſi miſe in uiaggio per il ritorno di Valenza, & arriuò Sabbato alli 17. di queſto meſe d'Aprile già tardi. Fù a ſmontare al Palazzo Reale, & iui raccolto da S.M. & dell'Infanta con allegra faccia & gran volontà, & tanta domeſtichezza, che S.M. lo laſciò nella ſua Camera con la ſorella per un pezzo, andandoſene à paſſeggiare al Grao, Spiaggia maritima di queſta Città, di doue tornò già notte.

Venerdì a 16. la Regina venne di Monuiedro a Santo Michele delli Rè, il qual è vn

Mona-

Monastero, vn miglio lontano di Valenza, doue stette quel giorno, l'altro seguente andò a visitare la Regina la Contessa di Beneuente moglie del Vicerè di questo Regno, accompagnata del Duca dell'Infantando, Almirante di Castiglia, & da molti altri grandi, & Cauaglieri principali della Corte, & della Città. Stette in questa visita dalle quattro hore fin alle sei della sera, e poi tornando a visitare nel Palazzo Reale la Ser. Infanta, se ne andò a casa con l'istesso accompagnamento.

Dominica in Albis alli 18. mandò S.M. ad incontrare & seruire la Regina nell'ingresso di questa Città gli Prencipi & Cauaglieri che si trouorno in essa, solo tenendosene presso di se il Marchese di Denia, quel di Velada, & gli Cauaglieri della Camera. Vscì la Maestà della Regina dal sudetto Monastero di S. Michele in cochio con sua madre, & la Duchessa di Gandia sua Camariera maggiore, & le matrone, & Dame d'honore, & altre Dame della Camera: in ueslita di tela d'argento incarnata, & riccamente ornato il capo, & il collo di ricchissimi lauori di latuche & arandelle, & andaua accompagnata in questa guisa.

Primo, quattro compagnie di Lanze delle guardie del Regno con li suoi Capitani riccamente vestiti, con otto trombetti innanzi, & seguitati di 74. Cauaglieri di dua in dua con ricchissimi uestiti, & Caualli di gran prezzo, & similmente gli ornamenti de Caualli, con guarnitioni di berette pretiose, & infiniti paggi, & staffieri con ricche liuree.

Secondo, 18. Trombetti della Città à Cauallo riccamente vestiti, & la giustitia maggiore del Crimen con la sua bacheta in mano, & con ricca robba in un gagliardissimo Cauallo: seguiuano questi altri 90. Cauaglieri di dua in dua con maggior ricchezza di uestiti caualli, paggi, staffieri, & liuree che li primi.

Terzo, altri 18. Trombetti & gnaccari del Rè, con la liurea sua gialda rossa e bianca tutti à cauallo: appresso loro veniuano quattro Rè d'arme, & altri 50 Cauaglieri di dua in dua, parte di loro grandi Signori di Spagna, Duchi, Marchesi, & Conti, con maggior ricchezza di Caualli polidezza di paggi, staffieri, & liuree, che gli passati: in questa forma. Don Pietro & Don Giouanni de Medici, l'Almirante di Castiglia, & il Conte di Benauente, il Duca dell'Infantado & quel di Gandia, il Conte di Lemos & il Principe di Orange, il conte di Miranda, & il Principe Doria, & l'ultimo di tutti & più appresso alla Regina, era il Conte d'Alua con il bastone di Maggior domo maggiore.

Arriuossi in questa forma al portal chiamato de Serrano, & iui in una casa uicina smontò la Regina con l'Arciduchessa sua Madre, la Camariera maggiore, & la Dame, & commandò, che la sudetta Camariera maggiore, & dodeci di esse montassero a Cauallo, & fatto questo seguitata del Cauallerizo maggiore si messe ancora lei a Cauallo sopra una Chinea bellissima mandata dal Rè, coperta di brocato & recamata di perle & gemme pretiose. Iui fu riceuuta sotto un ricchissimo Palio seguitandola l'Arciduchessa sua Madre accompagnata dall'Arciduca, & la Duchessa di Gandia accompagnata di Don Gio de Diaquez tutti a Cauallo, & per il suo ordine ancora le dodeci Dame accompagnata ogn'una de Cauaglieri suoi parenti che erano, Manrichi, Silue, & Mendozze vestite tutte ricchissimamente: & dietro a queste ueniua il resto delle Dame, & della Camara, & altre create, in dodeci Cocchij.

Quarto, le guardie di Alabardieri & scudieri da piede, & altri creati diuersi, con la liurea del Rè, andauano facendo far piazza per le strade, perciò che il numero delle genti era infinito.

Con questo concerto & molta Musica, passorno per il detto portale, nelquale ui era un'Arco Trionfale, non men artificioso che vago, & caminorno per le strade più principali di Valenza, & che stauano tutte tapizzate de ricchi panni di seta & d'oro, & piene di gente. In diferenti luochi vi era quattro carri Trionfanti con bellißime inuentioni, carichi di Musici, che al passare intonauano diuersi canti in lode della Regina: in ogni parte di queste, vi era posta vna gran inscrittione del nome di Margarita, che comparue molto bene. Nella piazza del Mercato, vi era vn perfettißimo Arco Trionfale, con molte Piramidi, & fatto con peregrina Architettura, & fra altre inscrittioni questi versi.

Inclinense a tu presencia o Margarita,
Quantos celebran con razon tu nombre:
Pues con tu Magestad que es gradita,
Ninguno puede hauer que nose asombre.
A quella Perla que a tu nombre imita,
Suele allegrar el corazon del hombre:
Y tu alegras con puro amor profundo,
Al que es el corazon de todo Mundo.

Giunta la Regina alla Chiesa Maggiore, un'hora dopò mezo giorno: il Rè & la Infanta introrno ancora all'istesso tempo, per vna casa doue stettero fin'all'hora, & doue si fece un ponte passator a detta Chiesa, si celebrò perciò lo sponsalitio con quelle cerimonie conuenienti à tali Rè. Il che durò due hore. Vscirono poi coll'istesso accompagnamento: la Regina intrò nel suo Cocchio & si sentò nella popa, la Infanta alla parte della staffa dritta, l'Arciduchessa madre alla stanca, Il Rè a Canallo, & al lato suo quasi egualmente l'Arciduca, ricchißimamente vestiti, & con dimostrationi di gioia & allegrezza tale, che ben chiaro si uedeua il gusto & contento del loro animo: alle volte il Rè si accostaua al Cocchio a parlare con sua Sorella, & guardare alla Regina, fra tanto l'Arciduca andauasi trattenendo con l'Arciduchessa Madre, di dietro del Rè & dell'Arciduca ueniuano al pari il Marchese di Denia & il Conte di Sora, & la Duchessa di Gandia nel suo Cocchio, & di mano in mano l'altre Dame & create, come si è detto. Giunsero al Reale, passando per le porte & il ponte che stauano molto ben ornate. Il magnare fu subito inarriuando al Palazzo posto in tauola, & con cerimonie & grandezze reali, si seruì ogni cosa. In capo si assentò l'Arciduchessa Madre, la Regina & poi il Rè a sua mano dritta, la Infanta & l'Arciduca alla stanca: alla Regina & la Infanta, & Arciduchessa seruirono le Dame, al Rè il Marchese di Denia & gli gentilhuomini della bocca, all'Arciduca li suoi, & Maßimigliano suo Camariero Maggiore. Dopò il magnare si fece una gran festa di ballare, che durò fin a mezza notte: danzorno ambe le Maestà & l'Altezze, ogn'uno di loro due balli: durorono tutta la notte le luminarie & tiri d'Artiglieria & altri piaceri per la Città: doue si vanno preparando molte altre feste sontuose, & reali per essercitarsi tutto il tempo che si tratteniranno quiui le lor Maestà & Altezze, che nostro Signore longamente felicità. Di Valenza 18. d'Aprile. 1599.

Pri-

## Principi, Signori, & Cauaglieri, che accompagnarono la Maestà della Regina nel suo ingresso in questa Città.

| | Paggi. | Staffieri. | Vestiti con li color. |
|---|---|---|---|
| *Arciduca Alberto* | 24 | 12 | *Turchino, bianco, & morello.* |
| *Duca del Infantado* | 60 | 24 | *Tela d'oro, beretino & verde.* |
| *Almirante de Castiglia* | 30 | 20 | *Argentino, gialdo, & bianco.* |
| *Conte di Benauente* | 30 | 24 | *Nero, colane, bottoni d'oro, &* |
| *Duca de Nexera* | 24 | 12 | *Nero & argentino. (centurino.* |
| *Duca de Alburquerque* | 24 | 12 | |
| *Conte de Miranda* | 24 | 12 | *Nero.* |
| *Conte de Lemos* | 24 | 12 | |
| *Conte de Alua* | 18 | 8 | |
| *Don Philippe de Africa Principe de Marruecos* | 16 | 8 | |
| *Duca di Gandia* | 30 | 24 | *Recamati.* |
| *Marcheſe de Denia* | 24 | 12 | *Gialdo, rosso, & bianco.* |
| *Marcheſe de los Velez* | 12 | 6 | *Beretino, & verde.* |
| *Principe Doria* | | | |
| *Duca de Aumala* | 12 | 6 | *Color di oro, & beretino.* |
| *Don Pietro de Medici* | 24 | 12 | *Nero, & oro.* |
| *Principe di Orange* | | | |
| *Conte de Fuentes* | 12 | 4 | |
| *Marcheſe di velada* | 12 | 6 | *Nero.* |
| *Marcheſe de Camaraſa* | 12 | 6 | *Gialdo, rosso, & bianco:* |
| *Don Giouan de Medici* | 24 | 12 | *Tela di oro, gialdo, & bianco.* |
| *Marcheſe di Gibraleon* | 12 | 6 | *Tela di oro, & nero.* |
| *Conte di Saldanna* | 6 | 4 | *Nero, gialdo, & rosso.* |
| *Marcheſe de Sarria* | 6 | 2 | |
| *Conte de Lerma* | 6 | 2 | *Rosso, bianco, & nero:* |
| *Marcheſe de las Nauas* | 6 | 2 | *Verde, & bianco.* |
| *Conte di Paredes* | 12 | 6 | |
| *Don Giouan de Idiaquez* | 8 | 4 | *Nero, & bianco.* |
| *Duca di Turſi* | 12 | 4 | *Nero, gialdo & oro.* |
| *Conte di Orgaz* | 8 | 4 | *Nero.* |
| *Marcheſe di Montes claros* | 12 | 4 | *Gialdo, carmesi & bianco.* |
| *Conte di Oñate* | 6 | 2 | *Rosso, nero, & bianco.* |

| | Paggi. | Staffieri. | Vestiti con li colori. |
|---|---|---|---|
| Marcheſe di Cerraluo | 6 | 2 | Nero & gialdo, (bianco. |
| Marcheſe de Ladrada | 8 | 4 | Recamo di oro, morello, & |
| Conte de la Corunna | 12 | 4 | Argentino, incarnato & biãco. |
| Conte de Altamira | 8 | 4 | |
| Conte de Vzeda | 8 | 4 | |
| Conte de Gelues | 6 | 2 | |
| Conte de Caſaruuios | 8 | 4 | |
| Conte di Morata | 8 | 4 | Nero. |
| Marcheſe di Santo Germano | 8 | 4 | Nero, turchino, & color d'oro. |
| Conte de Aluayda | 6 | 2 | |
| Marcheſe di Laguna | 10 | 4 | |
| Marcheſe di Guadaleſte | 9 | 4 | |
| Marcheſe de la Piouera | 4 | 2 | Nero & argentino |
| Marcheſe de Treuico | 6 | 2 | |
| Conte de Ponteuzo | 4 | 2 | |
| Don Franciſco de Velaſco | 8 | 4 | Berette con perle, gialdo e nero. |
| Don Antonio de Luna | 12 | 6 | |
| Don Giouan de Torſis | 6 | 2 | Morello & nero. |
| Don Antonio di Toledo | 8 | 2 | |
| Don Pietro de Guzman | 8 | 2 | |
| Don Pietro de Caſtro | 8 | 4 | Argentino, gialdo, & bianco. |
| Don Garzia de Figueroa | 8 | 4 | |
| Don Balthaſar de Zuniga | 6 | 2 | |
| Don Fernando de Toledo | 12 | 4 | |
| Don Enrique de Guzman | 4 | 2 | Nero, & gialdo, berette con co lane |
| D. Antonio de Velaſco y Roias | 8 | 4 | |
| Don Alonſo de Idiaquez | 12 | 6 | Roſaſecca & oro. |
| Tenente de Capitan de Guardia | 6 | 2 | Gialdo, roſſo & bianco. |
| Don Martin Portocarrero | 8 | 4 | Morello. |
| Don Alonſo de Cordoua | 6 | 4 | Morello, incarnadino, e bianco. |
| Don Martin de Alagon | 10 | 4 | Nero & morello. |
| Comendador mayor de Monteſſa | 12 | 4 | |
| Don Giouan di Sandoual | 10 | 4 | Carmesì. |
| Don Diego Enriquez de Mendoza | 6 | 4 | Nero & bianco. |
| Maßimigliano Dietriſtan | 6 | 4 | |
| Don Inico de Borgia | 6 | 2 | |
| Don Guillermo de S. Clemente | 8 | 4 | |
| Don Manuel Manrique | 6 | 2 | |
| Don Pietro Enriquez | 6 | 4 | |
| Gutierre Lopez de Padiglia | 8 | 4 | |
| Don Martin Alfonſo de Caſtre | 8 | 4 | |
| Don Diego Pacheco | 6 | 4 | |
| Don Diego Vaſconcelos | 8 | 4 | |

Don

| | Paggi. | Staffieri. | Vestiti con li colori. |
|---|---|---|---|
| Don Mendo Rodriguez de Ledesma | 6 | 4 | |
| Don Luys de Guzman | 6 | 4 | |
| Don Fernando Portocarrero | 8 | 4 | |
| Don Giouan di Gauitia | 8 | 4 | |
| Don Sanchio de Luna | 6 | 4 | |
| Francisco de Idiaquez | 4 | 2 | Verde, & berettino. |
| Don Francisco de Castro | 6 | 2 | |
| Don Enrrique Enrriquez | 8 | 4 | |
| Comendator maggior di Calatraua | 8 | 2 | |
| Don Martino de Idiaquez | 4 | 2 | Morello & verde. |
| Don Alonso de Sandoual | 6 | 2 | Nero & gialdo, |
| Tello de Guzman | 6 | 2 | |
| Don Luysi de Calatayud | 8 | 4 | |
| Don Francisco de Guzman | 8 | 4 | |
| El Signor de Olocau | 6 | 2 | |
| Don Luysi Pardo | 8 | 2 | |
| Don Diego de Meneses | | | |
| Don Francisco de Miera | 8 | 4 | Nero, & gialdo. |
| Il Signor de Velteran | 8 | 2 | |
| Don Giouan de Roias | 6 | 2 | Nero. |
| Don Gasparo de Sosa | 6 | 4 | |
| Don Giouan Sanoguero | 4 | 2 | Tane & bottoni d'argento. |
| Don Fernando di Valdes. | 8 | 4 | Verde, & tanè |
| Alonso Tasaua | 8 | 4 | Tanè & verde. |
| Don Inico de Cardeuas | 8 | 2 | Argentino & gialdo. |
| Don Gaspar Mercader | 4 | 2 | |
| Esteuano de Ibarra | 6 | 4 | |
| Don Giayme Ferrer | 4 | 2 | |
| Don Giouan de Acuna. | 8 | 2 | Nero. |
| Don Luysi Viche | 6 | 2 | |
| Gioanetin Doria | 6 | 2 | Nero. |
| Don Luygio Ferrer | 8 | 2 | Tanè & color di oro. |
| Don Dieco Mercader | 6 | 2 | Argentino, incarnadino e bianco. |
| Don Giouan di villarasa. | 2 | 2 | |
| Don Sanchio de Leyua | 20 | 4 | |
| Don Dieco de Carasa | 4 | 2 | |
| Don Dieco Pimentel | 8 | 2 | |
| Don Dieco Pacheco | 12 | 4 | Rosasecca, gialdo, & bianco. |
| Alonso de Muriel | 4 | 2 | |
| Don Thomas Spinola | 4 | 2 | Morello, & nero. |
| Don Dieco de las Marinas | 6 | 2 | Nero, & bianco. |
| Don Pietro de Lanuza | 6 | 2 | Verde, & tanè. |
| Don Comez Zapata. | 8 | 2 | |

Conuen-

| | Paggi. | Staffieri. | Vestiti con li colori. |
|---|---|---|---|
| Commendator de la Torre | 8 | 4 | |
| Marco Antonio de Muſeſi | 4 | 2 | Morello, & nero. |
| Don Gaſpar Gio. | 6 | 4 | |
| Don Marcos Ponze | | | |
| Don Vicente Milano | 6 | 4 | |
| Don Bernardino di Mendoza | 12 | 6 | Tanè, color d'oro, & bianco. |
| Vizconte di Chelua | 8 | 4 | Colombino, bianco, & morello. |
| Hercole Gonzaga | 6 | 4 | Nero, & verde. |
| Don Giayme Torrella | 6 | 2 | |
| Don Gines Perello | 4 | 2 | |
| Don Gio. Valterra | 4 | 2 | |
| Don Guillem Marco | 8 | 4 | Nero. |
| Don Gio. Blanes | 4 | 2 | |
| Don Beltran de la Cueua | 4 | 2 | |
| Don Luygi Vanegas | 4 | 2 | |
| Il Signor di Terraſecca | 4 | 2 | |
| Il Signor di Faua | 6 | 2 | Nero, gialdo, & bianco. |
| Don Martino di Guzman | 6 | 2 | |
| Don Gio. Viuas di Canamas | 4 | 2 | |
| Don Luigi di Guzman | 8 | 4 | Morello, bianco, & cremeſino. |

# IL FINE.

1007.35
E.
99 953605

V

1004.35